

commisurate.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito in £. 4.857.000.000 da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (£. 32.239.343.834) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno la cui misura viene stabilita annualmente con Decreto interministeriale con un'aliquota che per l'esercizio 1995 è stata fissata nella misura dello 0,31%.

Categoria 7^a Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni per £. 1.199.247.245 da riferire alla quota di interessi relativa alle rate versate nell'anno, a fronte del mutuo rilevato dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, via Duccio di Buoninsegna (£. 74 milioni circa) e agli oneri connessi all'anticipazione concessa dal Cassiere unico per sopperire a temporanee esigenze di cassa (£. 1.125 milioni).

Categoria 8^a Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le "imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" (cap. 410) gravanti su redditi fondiari, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze della relativa dichiarazione dei redditi.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8 ^a	231	229	240	238	- 3,75	- 3,78

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8 ^a	265	269	270	270	- 1,85	- 0,37

La spesa sostenuta per tale categoria nel 1995 è pari a £. 231.150.550.306 a fronte di una previsione di £. 240.300.000.000.

Ulteriori dettagli vengono riportati nel successivo paragrafo dedicato alla "situazione fiscale".

Categoria 9^a Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, nonché gli oneri connessi agli investimenti mobiliari (cap. 425).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 9*</i>	604	704	617	718	- 2,11	- 1,95

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 9*</i>	864	886	872	952	- 0,92	- 6,93

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di £. 603.882.942.222 e pagamenti complessivi per £. 704.273.353.731 a fronte di una previsione di competenza di £. 616.600.000.000 e di cassa di £. 717.600.000.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa - prevista nella fase di cassa £. 650.000.000.000 - è risultata pari a £. 648.695.144.856.

Categoria 10* Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 10*</i>	58	52	92	92	- 36,96	- 43,48

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 10*</i>	70	52	102	102	- 31,37	- 49,02

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di £. 58.286.580.864, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a £. 51.575.899.611.

TITOLO II**SPESE IN CONTO CAPITALE****Categoria 11* Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari**

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11*	661	217	911	422	- 27,44	- 48,58

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11*	680	197	727	338	- 6,46	- 41,72

In assenza dei decreti legislativi di cui all'art. 3 - comma 27 - della legge 8 agosto 1995 n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" con i quali il Governo della Repubblica doveva emanare norme volte a regolamentare le dismissioni del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali pubblici e gli investimenti degli stessi, la normativa vigente nello scorso esercizio era ancora dettata dall'art. 9, comma 11, della legge 24 dicembre 1993, n. 537 secondo cui per il triennio 1994/96 l'Istituto è tenuto a disporre sulla base delle direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con i Ministri del Tesoro e del bilancio e della programmazione economica, piani di impiego annuali delle disponibilità, soggetti all'approvazione dei Ministri stessi.

Il Ministero del Lavoro nel mese di aprile del 1995 ha reso noto che per i piani annuali relativi agli esercizi 1995 e 1996 le disponibilità dovranno essere così destinate:

- per il 30 per cento ad investimenti immobiliari ad uso abitativo;
- per il 30 per cento ad investimenti immobiliari ad uso non abitativo dando la priorità ad investimenti destinabili a grandi conduttori o a istituzioni pubbliche tra cui in primo luogo il Ministero dell'Interno;
- la restante quota pari al 40 per cento per investimenti mobiliari.

Per quanto concerne gli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di £. 911.500.000.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessive £. 661.405.915.825, di cui £. 389.624.795.480 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), £. 264.939.986.815 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), £. 6.838.027.530 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), £. 3.106.000 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701).

La gestione 1995 è stata caratterizzata, in particolare, dall'acquisto dell'immobile da destinare agli uffici unificati della Direzione generale (£. 246 miliardi); sempre per fini istituzionali si è definito l'acquisto della nuova sede di Foggia (£. 17 miliardi).

Per quanto riguarda gli investimenti da reddito sono stati impegnati complessivamente £. 381 miliardi di cui, ad uso non abitativo L. 217/92, £. 212 miliardi, e ad uso abitativo £. 168 miliardi.

Per manutenzione straordinaria e ristrutturazioni sono stati impegnati £. 18 miliardi.

Rispetto alla previsione di £. 911 miliardi sono stati impegnati in meno £. 250 miliardi; tale differenza è da attribuire al minor costo della nuova Direzione generale previsto per £. 420 miliardi ed alla mancata definizione di alcune iniziative di acquisto immobili per uso istituzionale (Perugia, Teramo, Sesto S. Giovanni).

Per quanto riguarda la cassa il minor esborso di £. 205 miliardi è dovuto allo slittamento all'esercizio 1996 di alcune rate del prezzo di acquisto; da segnalare in particolare la prima rata relativa all'acquisto della Direzione generale (£. 98 miliardi) nonché altre iniziative tra le quali: Milano via dei Missaglia, Segrate, Pistoia, Roma via I. Giordani, Rovigo e Piacenza).

Da segnalare, infine, che altri investimenti (Siena, Vimodrone, Genova Pegli), per i quali erano previsti pagamenti, non si sono a tutt'oggi concretizzati.

Categoria 12* Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 12*</i>	19	16	48	45	- 60,42	- 64,44

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 12*</i>	57	70	62	105	- 8,06	- 33,33

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a £. 18.931.136.096 ed i pagamenti sono stati sostenuti per £. 15.610.204.679.

Nel citato importo di competenza £. 1.213 milioni riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otiatrici, attrezzature varie per il Centro protesi anche in vista della riassunzione delle prime cure da parte dell'Ente (cap. 710).

Per l'importo di circa £. 99 milioni per l'acquisto di autovetture per il completamento del programma di graduale rinnovamento del parco autoveicoli (cap. 712). Per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", dell'impegno complessivo di oltre 17 miliardi.

Categoria 13* Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 13*</i>	283	142	283	285	0,00	- 50,18

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 13*</i>	232	538	232	540	0,00	- 0,37

L'importo impegnato ammonta a £ 283.268.213.000 mentre i pagamenti ascendono a £. 141.668.213.000; la differenza sarà erogata nel 1996 quale quota parte del piano di impiego dei fondi disponibili riferito all'esercizio 1995.

Categoria 14* Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive £. 12.486.901.796 attiene per £. 648.000.000 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per £. 11.807.992.458 prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale e per £. 30.909.338 alle costituzioni di depositi attivi e concessioni di crediti diversi.

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14*	12	13	14	15	- 14,29	- 13,33

EVOLUZIONE 1994 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14*	7	7	11	11	- 36,36	- 36,36

Categoria 15* Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, con l'importo di £. 129.111.491.359, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni del personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

EVOLUZIONE 1995 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15*	129	129	165	165	- 21,82	- 21,82

EVOLUZIONE 1994 (in miliardi di lire)						
DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15*	129	129	147	147	- 12,24	- 12,24

TITOLO III**ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI****Categoria 16* Rimborsi di mutui**

Per questa categoria costituita dal solo capitolo 770 è stata impegnata una spesa di £. 373.577.045, che si riferisce alla quota capitale relativa alle rate scadute nel corso del 1995 del mutuo assunto dall'Istituto in sede di acquisto degli immobili siti in Roma, Via Duccio di Buoninsegna.

Categoria 20* Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa £. 96.529.737 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario di cui al capitolo 780 che rappresenta l'intera categoria.

TITOLO IV PARTITE DI GIRO**Categoria 21* Spese aventi natura di partite di giro**

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 1995
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21*	875	880	1.011	1.016	- 13,45	- 13,39

EVOLUZIONE 1994
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21*	899	909	1.003	1.009	- 10,37	- 9,91

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22* delle entrate.

Per il capitolo 808, in particolare occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere - da porre a totale carico del bilancio dello Stato - relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico, nella misura di £. 30.000 lorde mensili, a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo anticipato a tale titolo nell'anno 1995 ammonta complessivamente a £. 19.842.337.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali - capitoli 810/811 - in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

Ulteriore posta significativa è costituita dal capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" per una spesa complessiva di £. 25.752.307.646.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di £. 73.683.812.894 con un aumento del 16,96% rispetto all'esercizio precedente, che tiene conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

TABELLA II

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella Tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
Disponibilità liquide	876	757	—	1.633

L'esercizio 1995 si è chiuso con un avanzo di cassa di £. 759.997.687.349 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di £. 875.757.220.509 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 1995 a £. 1.635.754.907.858 la cui consistenza, rettificata per gli ammanchi verificatisi presso la sede di Matera, viene così dettagliata:

— Banche	£. 187.389.481.270
— Conti correnti postali	£. 24.232.127.193
— Tesoreria Centrale dello Stato	£. 1.421.461.408.635
	£. 1.633.083.017.098

L'importo di £. 187.389.481.270 evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per £. 1.421.461.408.635 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
Residui attivi	5.965	10	—	5.975

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a £. 5.975.196.347.440.

I crediti per premi e contributi di assicurazione ed accessori rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a £. 4.200.095.396.401, con una diminuzione di £. 169.141.546.283 rispetto alla fine del precedente esercizio (£. 4.369,2 miliardi).

Relativamente alla gestione industria, i crediti ascendono a £. 3.093.628.418.624 (1994 = £ 3.318,7 miliardi).

Una analisi circoscritta dei suddetti crediti consente di evidenziare un totale dei residui attivi, per soli premi, da riscuotere al termine dell'esercizio di £. 3.048.427.307.538, di cui £. 1.056.501.946.013 per premi di competenza dell'esercizio e £. 1.991.925.361.525 per premi rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti.

Circa la rappresentazione in bilancio di questa importante posta dell'attivo, si fa presente che, sono stati adottati gli stessi criteri espositivi seguiti nell'esercizio precedente.

In particolare, rispetto all'ingente massa di "scoperture" presente nell'archivio amministrativo D.L., si è ritenuto di dover riportare nel conto consuntivo dell'Istituto solamente le partite creditorie in possesso delle necessarie connotazioni giuscontabili, escludendo, cioè, le poste attive derivanti dall'applicazione dell'art. 28, le posizioni fallite e le posizioni cessate a partire dal secondo esercizio anteriore a quello di competenza.

Tale criterio oggettivo di individuazione dei crediti, è sembrato essere in linea con le prescrizioni al riguardo previste dalla normativa civilistica e pubblica che presuppongono, appunto, ai fini della massima chiarezza e trasparenza, l'iscrizione in bilancio dei soli crediti verosimilmente certi, idonei a rappresentare l'effettivo stato di salute del patrimonio aziendale, trascurando crediti di dubbia e difficile esazione o da ritenere assolutamente inesigibili.

Nell'allegato n. 2 vengono esposte, analiticamente, le somme iscritte nella contabilità finanziaria dell'Istituto a fronte di tutte le scoperture presenti nell'archivio amministrativo "datori di lavoro" alla data del 31 dicembre 1995.

Per quanto superfluo, è appena il caso di accennare che le somme comunque rilevate nell'archivio amministrativo, ancorchè non costituenti elementi del bilancio, continuano ad essere richieste al debitore e la loro eventuale riscossione rappresenta delle "sopravvenienze attive" da iscrivere nella seconda parte del conto economico.

In conclusione, cioè, resta fermo che la richiesta delle somme dovute dal terzo debitore potrà cessare definitivamente solamente attraverso l'attivazione delle previste procedure di riaccertamento dei residui o di abbandono dei crediti inesigibili previste, rispettivamente, dall'art. 22 dell'Ordinamento contabile e dall'art. 14 del Regolamento di amministrazione.

Data questa premessa di carattere generale, per quanto attiene alla formazione dei residui attivi nell'esercizio 1995, come già fatto presente in sede di illustrazione del pertinente capitolo di bilancio che accoglie il relativo movimento finanziario, nell'anno in esame si è riscontrato un aumento delle somme rimaste da riscuotere - pari come sopra precisato a £. 1.056,5 miliardi - che rappresentano il 9,4% di tutte le somme accertate nell'esercizio 1995, a fronte del 9,8% rilevato nel 1994.

Il fenomeno ha interessato la generalità delle Unità operative anche se in misura variamente differenziata, in ragione, ovviamente della specificità delle situazioni economiche che caratterizzano le diverse aree geografiche del Paese, elemento questo di cui si è tenuto debito conto nell'impostazione delle politiche di recupero crediti, specie nella fase di individuazione ed assegnazione delle risorse da impegnare a tal fine.

Per il recupero di detti crediti, sono già state intraprese azioni nel corso dello stesso 1995 che possono così sintetizzarsi.

Nel mese di febbraio è stato avviato un progetto speciale, mirato a restituire efficienza all'intero sistema di gestione dei crediti, nel cui ambito individuare le iniziative atte a risolvere i punti di criticità già riscontrati e quelli ulteriori da evidenziare, sulla base di una specifica analisi della situazione corrente.

Linee e piano sono stati formulati al fine di ottimizzare la procedura di recupero coattivo, ma anche al fine più generale della definizione dei crediti presenti negli archivi e caratterizzati da un alto livello di inesigibilità.

In merito al primo punto, sono state apportate le seguenti innovazioni di grande portata:

- è stato concordato con il Consorzio Nazionale delle Esattorie una procedura che prescinde dalla preventiva attribuzione del "codice contribuente", talché si è reso possibile immettere nei ruoli esattoriali una notevole massa di crediti, per importi sino a £. 3.000.000 per soli premi, sì da consentire alle sedi maggiori disponibilità di risorse per il perseguimento dei crediti di più consistente importo;

- per quanto concerne gli atti ingiuntivi, è stata rilasciata una procedura che, consentendo il decentramento dell'elaborazione e della gestione degli atti stessi, ha affidato alle responsabili scelte dei dirigenti locali l'adozione dello strumento più opportuno di ingiunzione, da concordare anche sulla base di una stima congiunta con l'Avvocatura in ordine alle effettive capacità di gestione e assorbimento degli atti da parte di quest'ultima e alla relativa disponibilità degli uffici giudiziari.

Sulla base di questi parametri sono stati emessi, nel 1995, n. 242.698 atti ingiuntivi con i quali sono stati azionati tutti i crediti sorti nel 1995, per i quali, al momento, sussistevano le condizioni di ingiungibilità, nonché crediti relativi ad anni precedenti non ancora ingiunti per particolari motivazioni.

In relazione alla seconda finalità, nel quadro più ampio dell'esigenza di un costante aggiornamento dei dati esistenti nell'archivio "datori di lavoro":

- l'attività delle sedi, in fase di attuazione della nuova procedura di abbandono dei crediti inesigibili, di cui alla delibera dell'8 giugno 1995, si è concretizzata in 76.064 proposte di abbandono, formulate al competente organo, per un importo di £. 159.375.057.824;
- è stata implementata la procedura degli incassi per accelerare l'attribuzione ai giusti titoli dei pagamenti effettuati in occasione del condono;
- è stata implementata la "procedura avvocatura" per consentire ai legali la gestione automatizzata delle fasi esecutive degli atti ingiuntivi;
- sono state incentivate le operazioni relative alle "sistemazioni contabili" delle posizioni assicurative mediante operazioni di giroconto e compensazioni, anche in relazione alle esigenze connesse alla verifica degli importi dovuti e versati da condono.

Gli atti ingiuntivi ancora in gestione ammontavano, al 31 dicembre 1995, a 137.242, di cui 98.866 ordinanze ingiunzioni e 36.376 decreti ingiuntivi.

L'andamento dei residui in conto degli esercizi precedenti per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui all'1.1.1995	£. 3.216.449.667.068
Riaccertamento anno 1995	£. - 346.269.807.456
Crediti inesigibili anno 1995	£. - 2.700.549.125
Residui riaccertati al 31.12.1995	£. 2.867.479.310.487

A fronte di tali residui risultano riscossioni per £. 875.553.948.962 pari al 30,53%.

Alla data del 31 dicembre 1995 risultano, così, titoli scoperti iscritti in bilancio riferiti agli anni 1994 e precedenti pari complessivamente a £. 1.992 miliardi, importo questo interamente perseguito anche con azioni esecutive ripartite nel tempo, attraverso sia l'emissione di atti ingiuntivi (ordinanze, ingiunzioni e decreti ingiuntivi), sia l'iscrizione nei ruoli esattoriali.

I crediti per contributi di assicurazione ed accessori della gestione agricoltura ascendono a £. 1.076.167.269.994 e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

Si precisa che l'importo suindicato comprende per £. 598.613.972.947 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1995 e che per la maggior parte, stante la vigente normativa di riscossione, saranno riscossi nel corso dell'esercizio successivo.

I crediti per premi di assicurazione ed accessori relativi alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti sono indicati per £. 30.032.296.387 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a £. 1.210.507.546.676, con un aumento di £. 140.121.236.844 rispetto al 1994 comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali per contributi di assicurazione della gestione agricoltura la cui consistenza al 31.12.1995 ascende a £. 567.811.426.054 con un aumento di £. 90.000.000.000 rispetto all'esercizio 1994.

I crediti vantati verso Enti ed Amministrazioni presentano una variazione aumentativa di £. 28.068.491.609 (allegato n. 5) rispetto allo scorso esercizio, per effetto della mancata attuazione delle norme che trasferiscono alle Regioni a statuto speciale ed ordinario la copertura assicurativa degli apprendisti artigiani.

I crediti diversi ammontano a £. 338.512.692.602 e presentano nei confronti dell'analogo dato del 1994 un aumento di £. 11.233.835.170 (allegato n. 6).

RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per £. 63.037.117.200 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 1995 su cedole che interessano l'anno 1995, la cui riscossione avviene nell'esercizio 1996.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
Ratei attivi	62	1	—	63

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1995 ascendono a £. 774.179.519.328 e presentano rispetto al 1994 un aumento di £. 98.167.527.099 da riferire, tra l'altro, all'aumento per oltre £. 141 miliardi della consistenza degli investimenti in corso di perfezionamento ed alla diminuzione, per oltre £. 43 miliardi, della consistenza dei mutui attivi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
Crediti finanziari	676	98	—	774

Gli investimenti in corso di perfezionamento per l'importo di £. 142.536.269.275 si riferiscono quasi interamente a mutui a medio e a lungo termine, il cui onere è già stato impegnato ma per i quali al 31.12.1995 non è ancora intervenuta l'effettiva erogazione. In particolare, £. 141,6 miliardi sono da riferire all'importo impegnato per l'acquisto di obbligazioni con garanzia ipotecaria; la medesima posta, rappresentando anche un debito dell'Istituto, viene iscritta, per pari importo, tra i residui passivi.

I mutui attivi, tenuto conto che nel corso del 1995 i rientri per quote capitale con l'importo iscritto per £. 42.389.616.429 hanno superato le erogazioni per nuove concessioni, presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a £. 571.189.106.077.

Anche nei crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1995 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a £. 9.067.565.601.

La consistenza al 31 dicembre 1995 dei prestiti al personale (£. 51.025.980.465) risulta diminuita di £. 427.384.065.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (£. 360.597.910), rispetto all'analogo dato dell'anno precedente ha subito una lieve variazione aumentativa.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1995 ascende a £. 27.604.513.181.810 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ £. 2.566.674.156.614) rispetto al 1994 per il

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a £. 1.158.927.217.979.

Trovano esposizione nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per £. 549.863.983.484 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a £. 4.010.017.321 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.1995 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.

INVESTIMENTI MOBILIARI

L'impiego di operazioni a medio e a lungo termine da parte dell'Istituto è disciplinato da norme legislative che regolano la composizione qualitativa degli investimenti, lasciando all'Amministrazione la scelta dei criteri nell'impiego di capitali.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
Investimenti mobiliari	3.078	—	300	2.778

Si rileva al riguardo, che la consistenza dei valori mobiliari è passata da £. 3.078.411.848.312 a £. 2.778.472.399.487 con un disinvestimento, pari alla differenza, di £. 299.939.488.825.

IMMOBILI

I beni patrimoniali iscritti in questa voce sono costituiti dagli immobili sia strumentali sia destinati alla produzione di reddito a garanzia delle obbligazioni future dell'Istituto.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
Immobili	4.098	601	—	4.699

La consistenza al 31.12.1995 ascende a £. 4.699.721.103.590, con un aumento di £. 601.360.425.078.

Per le principali iniziative realizzate ed i disinvestimenti operati nell'anno, si fa rinvio a quanto già illustrato al Titolo II delle spese - Categoria 11^a - "Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari".

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli elementi patrimoniali inclusi in questa voce di bilancio sono costituiti dalle attrezza-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ture destinate a garantire la funzionalità dell'Istituto sia per il settore degli interventi medico-legali e sanitari, sia per l'espletamento dei compiti amministrativi.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
<i>Immobilizzazioni tecniche</i>	384	19	—	403

Tali beni sono indicati per un valore complessivo di £. 403.392.551.488 con un aumento rispetto al 1994 di £. 18.894.199.140 in dipendenza degli acquisti effettuati nel corso dell'anno.

DISAVANZO PATRIMONIALE

Il totale del passivo ammonta a £. 37.325.089.560.736 e quello dell'attivo ascende a £. 16.331.092.072.952, per cui la situazione patrimoniale generale chiude con un disavanzo di £. 20.993.997.487.784, con una diminuzione di £. 556.962.999.239 rispetto all'anno precedente, che corrisponde all'avanzo registrato nel conto economico generale dell'esercizio in esame.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
<i>Disavanzo patrimoniale</i>	21.551	—	557	20.994

L'anzidetto risultato patrimoniale complessivo scaturisce dalla sommatoria algebrica tra l'avanzo patrimoniale di pertinenza della gestione industria e della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti rispettivamente per £. 4.753.669.206.726 e £. 315.112.135.549 e il disavanzo fatto registrare dalla gestione agricoltura pari a £. 26.062.778.830.059.

PASSIVITA'**RESIDUI PASSIVI**

Le passività raggruppate sotto tale titolo per l'importo di £. 2.508.960.625.364 sono state classificate secondo la causa che le ha originate in analogia all'impostazione adottata per i residui attivi (allegato n. 7).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
<i>Residui passivi</i>	2.038	471	—	2.509

Per ciascuna delle voci che concorrono alla formazione della posta in esame, si illustrano in appresso i principali motivi che sono alla base delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

I debiti per trasferimenti passivi verso lo Stato ammontano a £. 132.035.446.595 e

sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio per contributi dovuti, rispettivamente, al Fondo Sanitario Nazionale (£. 48.201.963.247) e al soppresso ENAOLI (£. 83.833.483.348).

I debiti per trasferimenti passivi verso Enti e diversi ammontano a £. 40.844.368.386 con un aumento di £. 2.073.519.625 rispetto al 1994 (allegato n. 8).

I debiti per prestazioni economiche dell'assicurazione (£. 1.330.718.276), rappresentano quasi esclusivamente le somme rimaste da pagare per prestazioni a favore degli assistiti dalla speciale gestione Grandi Invalidi del Lavoro.

In particolare i debiti per restituzione premi presentano un valore di £. 55.261.854.772 con una riduzione di £. 119.121.238.774 rispetto alle erogazioni dello scorso esercizio.

I debiti per addizionali sui premi di assicurazione, iscritti per £. 23.765.362.994, riguardano le somme rimaste da versare a tale titolo all'Ispettorato del lavoro, al Ministero del Tesoro e alle Associazioni di categoria (allegato n. 9).

I debiti verso fornitori ammontano a £. 1.765.774.647.079, di cui £. 1.566.662.748.087 si riferiscono alle somme rimaste da erogare in dipendenza di impegni assunti per la realizzazione di opere immobiliari. Il rimanente importo rimasto da liquidare alla fine dell'esercizio si riferisce ai seguenti titoli:

- spese per degenze e prestazioni medico-legali effettuate negli ambulatori esterni e nei Centri medico-legali (£. 8.832.441.631);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni di uso durevole (£. 47.827.270.747);
- fatture da liquidare relative all'acquisto di beni e servizi destinati ad uffici (£. 121.930.073.865);
- gestione immobiliare (£. 16.615.525.167);
- altri debiti di varia natura, quali quelli derivanti dalla fornitura di protesi, dalla gestione della Tipografia dell'Istituto, dei Centri di soggiorno, dei Centri medico-legali, ecc. (£. 3.906.587.582).

I debiti verso Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto, indicati per £. 25.764.745.755, attengono alle degenze e prestazioni ambulatoriali addebitate dagli ex Centri traumatologici ortopedici per prestazioni rese a favore di infortunati e tecnopatici e si riferiscono agli esercizi 1978 e precedenti.

I debiti per investimenti in corso di perfezionamento ascendono a £. 142.536.269.275 e rappresentano le somme rimaste da versare soprattutto per titoli e mutui a medio e a lungo termine in corso di perfezionamento al 31.12.1995 (cfr. analoga posta iscritta nella voce "Crediti finanziari" tra le attività della situazione patrimoniale).

I debiti diversi ascendono a £. 321.647.212.232 e sono costituiti dalle somme rimaste da liquidare alla fine dell'esercizio (allegato n. 10).

La posta di bilancio in argomento presenta, nel complesso, una diminuzione di £. 5.284.843.532 rispetto al 1994.

DEBITI FINANZIARI

Tale posta comprende l'ammontare del mutuo fondiario, in essere al 31.12.1995, gravante sugli immobili acquistati in Roma - Via Duccio di Buoninsegna (£. 209.200.506), nonché l'importo dei depositi cauzionali passivi (£. 785.708.393).

RIMANENZE PASSIVE D'ESERCIZIO

La presenza in tale voce del passivo dei "Capitali di copertura delle rendite" è in stretto rapporto con il sistema finanziario che presiede all'assicurazione degli infortuni nell'industria e a quella dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Tale sistema, infatti, prevede, per ogni esercizio, l'accantonamento di una quota che rappresenta il valore attuale delle rendite costituite nell'esercizio stesso, nonché delle rendite che si prevede di costituire per gli infortuni avvenuti sempre nell'anno considerato.

In particolare, il sistema che presiede alla gestione per l'assicurazione nell'industria può definirsi più precisamente "dei capitali di copertura attenuato" in quanto vengono

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

accantonate le riserve per le rendite al momento della costituzione, mentre i miglioramenti sono coperti a ripartizione.

Consegue che l'importo di £. 31.675.381.607.000, che figura nella situazione patrimoniale, rappresenta, l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31.12.1995 per far fronte al pagamento di tutte le rendite costituite e da costituire alla suddetta data.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995-	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
<i>Rimanenze passive d'esercizio</i>	32.148	—	13	32.135

La composizione dei capitali di copertura della gestione industria viene rappresentata nell'allegato n. 31.

La quota di competenza dell'esercizio 1994 di pertinenza della gestione industria ascende a £. 89.416.529.000 e fa incrementare i capitali di copertura al 31 dicembre 1995 a complessive £. 31.411.495.923.000.

Tale accantonamento complessivo tiene conto di n. 1.010.859 rendite in corso di godimento e n. 184.515 rendite previste da costituire con una diminuzione totale di n. 32.326 rendite pari al 2,63% rispetto al 1994.

A fronte delle rendite in corso di godimento al 31.12.1995 corrisponde un valore capitale globale di £. 20.325,4 miliardi, contro £. 19.933,3 miliardi dello scorso anno (incremento del 1,97%) ed un valore capitale medio unitario di £. 20.107 milioni (£. 19.289 milioni nel 1994, con un incremento del 4,24%).

Il valore capitale complessivo della riserva sinistri attinente alle rendite previste da costituire risulta di £. 11.078 miliardi contro £. 11.380 miliardi del 1994 (diminuzione del 2,66%).

La quota di accantonamento dei capitali di copertura delle rendite per la gestione industria sopra indicata, tiene conto, inoltre, delle valutazioni assunte per determinare la riserva matematica relativa alle rendite costituite per i casi di silicosi ed asbestosi contratte dai lavoratori durante l'attività lavorativa prestata oltre che in Italia anche in uno o più altri Paesi della C.E.E.

Tale ultimo accantonamento, afferente alle sole rendite già costituite, tiene conto di un numero di rendite dirette pari a 194, cui corrisponde un valore capitale complessivo di £. 6.184,8 milioni e di n. 59 rendite a superstiti che comportano un onere al 31 dicembre 1995 di £. 1.862,3 milioni.

Per la gestione dei medici radiologi i capitali di copertura al 31.12.1995 ascendono a circa £. 263,9 miliardi con un decremento complessivo di spesa rispetto all'esercizio 1994 di £. 31,8 miliardi (10,75%), come risulta dall'allegato n. 32. Tale importo tiene conto di n. 1.853 rendite di cui n. 1.420 in corso di godimento e n. 433 ancora da costituire.

Tra le rimanenze passive d'esercizio viene indicata anche la riserva sinistri per indennità di inabilità temporanea per i casi in corso di cura o di definizione per l'importo di £. 460.000.000.000, di cui £. 390.000.000.000 afferiscono alla riserva istituita per la gestione industria e £. 70.000.000.000 afferiscono alla gestione agricoltura.

La consistenza subisce una diminuzione correlata sia all'andamento del fenomeno infortunistico, sia alla drastica riduzione dei tempi di liquidazione degli infortuni.

FONDI DEL PERSONALE

Questa posta, rappresentata in bilancio per £. 588.901.477.422, evidenzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995-	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
<i>Fondi del personale</i>	618	—	29	589

Il fondo sostitutivo del Regolamento 1948 e i due fondi integrativi regolati dai DD.MM. del 1968 e del 1969 sono gestiti col sistema finanziario della capitalizzazione e, pertanto, generano riserve del personale in attività di servizio e riserve dei pensionati che vengono iscritte in bilancio.

Per controllare l'adeguatezza di tali riserve è necessario effettuare periodicamente bilanci tecnici; per quanto attiene al personale a Regolamento di previdenza approvato nel 1948, l'art. 10 del Regolamento stesso prevede che tale verifica venga effettuata ogni triennio per la riserva dei pensionati (fondo rendite), mentre nulla prescrive per la riserva degli attivi.

Per i fondi integrativi le norme vigenti dispongono che i bilanci tecnici vengano effettuati ogni tre anni e ogni volta che vi siano variazioni di carattere generale delle retribuzioni o delle normative.

Pertanto, in relazione all'attuazione del D.P.R. n. 346/1983, al fine di adeguare detti fondi ai più elevati livelli retributivi, nel corso del 1994 sono stati predisposti i bilanci tecnici con riferimento alla data del 31.12.1993, avuto riguardo ai livelli retributivi fissati dal D.P.R. n. 43/1990.

Le risultanze dei succitati bilanci hanno comportato la necessità di procedere ad integrazioni ordinarie e straordinarie, al fine di rendere la consistenza dei fondi del personale sufficientemente adeguata a far fronte ai futuri impegni dell'Istituto.

In sede di esame, da parte del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, dell' "assestamento" del bilancio di previsione 1994 non fu, invece, approvato il primo stanziamento straordinario al Fondo di previdenza per il personale immesso in ruolo dopo l' 8 marzo 1956, in attesa che fosse definita la legittimità del ripianamento del fondo suddetto addossando l'intero onere a carico dell'Inail. Perdurando la questione a tutt'oggi le entrate del fondo sono costituite dai soli contributi commisurati agli stipendi con una consistenza di £. 19 miliardi circa, assolutamente inadeguata per le erogazioni da corrispondere al personale cessato e che cesserà dal servizio.

In dipendenza di quanto sopra, i fondi del personale presentano al 31.12.1994 la situazione riportata negli allegati nn. 33, 34, 35.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Questa voce di bilancio accoglie le poste rettificative di quelle corrispondenti dell'attivo ed è iscritta per complessive £. 2.090.850.942.051 con una differenza in più rispetto al 1994 di £. 201.184.648.281 (allegato n. 36).

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1994	INCREMENTI 1995-	DECREMENTI 1995	CONSUNTIVO 1995
<i>Poste rettificative dell'attivo</i>	1.890	201	—	2.091

In particolare, tale ultimo importo si riferisce all'incremento subito dai fondi di ammortamento degli immobili (£. 59,8 miliardi), dei mobili, macchine, attrezzature e automezzi (£. 51,7 miliardi), degli immobili destinati a Centro protesi e Centro di soggiorno (£. 0,9 miliardi), per effetto degli acquisti effettuati nel corso dell'anno di cui è fatto cenno nell'illustrazione delle pertinenti categorie del rendiconto finanziario.

L'importo stesso ricomprende, inoltre, la variazione aumentativa verificata nel fondo

svalutazione crediti per premi che da £. 1.130.491.920.615 del 1994 è passato a £. 1.219.244.190.716 del 1995 e tiene conto delle quote di accantonamento iscritte in bilancio per l'esercizio in esame.

TABELLA III

CONTO ECONOMICO

Gli aspetti finanziari che caratterizzano il conto consuntivo per l'esercizio 1995 sono stati delineati nell'illustrazione della Tabella I "Rendiconto finanziario" dove trovano trattazione le entrate e le spese, distintamente per titolo, categoria e capitolo.

Il conto economico, invece, dà ragione della situazione economica generale, ovvero della situazione di equilibrio o meno della gestione, armonizzando gli elementi finanziari con quelli economici tenendo conto, quindi, anche delle rendite e spese e delle sopravvenienze e insussistenze dell'esercizio, le quali, pur non interessando in modo diretto il movimento finanziario, hanno concorso a determinare il risultato della gestione nell'esercizio.

Osservato nelle sue risultanze complessive, l'aspetto economico della gestione si compendia di un avanzo di £. 556.962.999.239 quale differenza tra le entrate complessive pari a £. 13.469.887.542.213 e le spese di £. 12.912.924.542.974.

Le cifre esposte nella prima parte del conto economico corrispondono ai titoli delle categorie delle entrate e delle uscite finanziarie di parte corrente, la composizione e il contenuto delle quali sono già stati illustrati.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Entrate correnti</i>	13.160	12.573	587	4,67
<i>Spese correnti</i>	12.097	12.894	- 797	- 6,18

Pertanto, in questa sede, si esaminano di seguito soltanto le voci di natura economica che non danno luogo a movimenti finanziari.

ENTRATE

A) ENTRATE ACCERTATE IN PRECEDENTI ESERCIZI DI PERTINENZA DELL'ESERCIZIO

La voce che non presenta alcun importo per l'esercizio 1995 riguarda le somme accertate nel precedente esercizio e di pertinenza dell'esercizio 1995.

B) PRODUZIONI E MOVIMENTI INTERNI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1995	CONSUNTIVO 1994	DIFFERENZA	%
<i>Produzione e movimenti interni</i>	13,30	11,32	1,98	17,49

Figurano complessivamente £. 13.303.538.521 e attengono per £. 5.815.257.389 alla produzione di pubblicazioni e di stampati forniti dalla Tipografia dell'Istituto e per £. 7.488.281.132 all'attività produttiva svolta dal Centro protesi di Vigorso di Budrio.